

**FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DEL MINISTERO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE – SETTORE FINANZE**

ESERCIZIO 2008

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PREMESSA

L'unificazione dei preesistenti fondi di previdenza di settore del Ministero delle Finanze viene disposta con D.P.R. 17 marzo 1981, n. 211 (pubblicato in G.U. n. 133 del 16/05/1981). Ne consegue che al Fondo di Previdenza per il Personale del Ministero delle Finanze, sono iscritti di diritto tutti i dipendenti civili, di ruolo e non di ruolo, già appartenenti ai fondi di previdenza del settore, nonché il diverso personale previsto dall'art. 2 del citato D.P.R..

Con il D.P.R. 21 dicembre 1984, n. 1030, viene successivamente approvato il regolamento per l'amministrazione e l'erogazione, che disciplina l'attività del Fondo, poi modificato, nel tempo, sia nella composizione degli organi di amministrazione e di controllo che, con specifici interventi finalizzati, per il riconoscimento della qualità di "iscritti" a settori dell'amministrazione finanziaria inizialmente esclusi.

All'inizio del 1999 il Fondo si presenta, quindi, unico per tutti i dipendenti del Ministero delle Finanze e, a seguito della riforma dell'organizzazione del Governo (D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300) dell'accorpamento dello stesso insieme al Ministero del Tesoro in un unico organismo denominato Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.P.R. 26 marzo 2001, n. 107), assume la denominazione "Fondo di Previdenza per il Personale del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Settore Finanze".

Con D.M. n. 8506/DPF/UAR del 31.01.2007 è stato nominato il C.d A. del Fondo per gli anni 2007/2010, così composto:

Dott. Aldo Bovi	Presidente
Dott. Massimo Pietrangeli	Vice Presidente
Dott.ssa Anna Maria Troiano	Consigliere Delegato
Dott. Lorenzo Clemente	Consigliere
Dott. Salvatore Lanza	Consigliere
Dott. Fabio Garagozzo	Supplente

Dott.ssa Margherita Calabrò	Supplente
Dott.ssa Rosanna Lanuzza	Supplente
Dott.ssa Elisabetta Poso	Supplente

Con decreto ministeriale n. 52535 del 17 ottobre 2008, registrato all'UCB al n. 13876 in data 12 novembre 2008, è stato nominato Presidente del Fondo, in sostituzione del dott. Aldo Bovi, la dott.ssa Concetta Zezza.

Con D.M. n. 8507/DPF/UAR del 31/1/2007 è stato nominato il Collegio dei Revisori del Fondo per gli anni 2007/2010, così composto:

Dott. Salvatore Puglisi	Presidente
Dott.ssa Marinella Brillante	Membro effettivo
Dott. Antonio Acierno	Membro effettivo
Dott. Nazzareno Cerini	Supplente

Protocollo 2009/10838

RELAZIONE SULLA GESTIONE**INTRODUZIONE**

L'esercizio 2008 è stato caratterizzato da una flessione delle entrate correnti che si sono attestate a 153 milioni di euro, rispetto ai 192 milioni di euro accertati nell'anno 2007.

Tale diminuzione è dovuta principalmente alle minori entrate istituzionali che, a seguito dell'applicazione dei commi 615/617 della legge 244/2007, sono passate da 144 milioni di euro dell'anno 2007 a 112 milioni di euro nell'anno 2008.

Il decremento ha interessato altresì le entrate finanziarie, in particolare gli investimenti mobiliari hanno fruttato un rendimento complessivo di 37 milioni di euro contro i 44 milioni dello scorso anno.

Ciò è derivato dall'andamento negativo dei mercati finanziari a livello internazionale, che ha comportato ripercussioni non solo sul valore degli investimenti ma anche sui rendimenti degli stessi.

Le uscite correnti sono complessivamente diminuite del 34%, poiché nell'anno 2007 è stata sostenuta una spesa di carattere straordinario di 52,2 milioni di euro.

Tale cifra, già accantonata ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legge 669/96 per finanziare le procedure di riqualificazione del personale dell'Amministrazione finanziaria previste dall'art. 15 del CCNL, è stata versata all'erario dello Stato.

Il bilancio è stato redatto, come lo scorso anno, in base agli schemi previsti dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, ed espone un avanzo economico di euro 39.001.422.

Riguardo all'attività ordinaria del Fondo, regolata anche per il 2008 con l'emanazione della circolare che stabilisce i criteri per riconoscere le prestazioni istituzionali a favore degli iscritti, sono stati confermati i criteri dello scorso anno, fatta eccezione per la sola quota relativa al trattamento di fine rapporto adeguata ad euro 1.140 (1.087 euro nel 2007) secondo quanto previsto dal Regolamento.

E' stata confermata a 550 euro, invece, la quota annua di anticipazione del trattamento di fine rapporto, gravata di interessi a favore del Fondo (giusto parere del Consiglio di Stato), che in concreto rappresenta una "partita di giro", essendo riassorbita dalle liquidazioni definitive.

Si ricorda, infine, che il previsto documento programmatico sulla sicurezza, redatto secondo le indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, in ottemperanza all'art. 34 del D.Lg. 30/6/2003 n. 196, approvato in data 23 luglio 2004 è stato confermato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 marzo 2008.

ESAME DEI SINGOLI SETTORI

Il prospetto che segue evidenzia il numero delle pratiche, distinte per tipologia, pervenute e lavorate nel corso dell'esercizio.

Il tempo medio di lavorazione delle pratiche si è ridotto negli ultimi anni, attestandosi anche per il 2008 a circa 30 giorni, ritenuto il tempo minimo necessario per istruire e dare esecuzione alle richieste degli iscritti.

Vengono deliberate, in questo modo, per ogni riunione del CdA, tutte le pratiche pervenute entro la fine del mese precedente e quelle aventi carattere di urgenza, così come previsto. Ciò è possibile grazie all'applicazione ed all'intercambiabilità del personale del Fondo, che evitando la netta separazione dei diversi comparti favorisce l'efficienza nella lavorazione delle pratiche, anche grazie al processo di unificazione informatica.

Settore	Pratiche al 1.1.2008	Pratiche pervenute nel 2008	Pratiche lavorate nel 2008	Pratiche in giacenza al 31.12.2008	Pratiche 2008 da lavorare al 31.12.2008
Invalidità	58	1.235	1.253	40	33
Malattie	635	4.058	4.319	374	328
Protesi	2.197	14.984	15.788	1.393	1.232
Handicap	32	231	246	17	15
Decessi	34	247	269	12	10
Trattamento Fine Rapporto	993	2.243	2.603	633	633
Anticipazioni	63	1.132	1.191	4	0
Totale	4.012	24.130	25.669	2.473	2.251

La tabella evidenzia circa 2,5 mila pratiche in giacenza a fine 2008, delle quali 222 (2.473 – 2.251) già lavorate ma in attesa di essere deliberate a gennaio 2009 e 2.251 non ancora istruite. Queste ultime costituiscono quindi la reale giacenza di pratiche a fine esercizio. Tale giacenza riguarda in prevalenza pratiche di TFR mancanti dell'aliquota IRPEF determinata dall'INPDAP, oppure ferme in attesa della decorrenza dei termini previsti dal D.L. 28/03/1997 n.79, convertito in L. 28/5/1997 n. 140.

AFFARI GENERALI

Il settore affari generali ha svolto la consueta attività di supporto al Consiglio di Amministrazione nell'acquisire e predisporre gli atti per le riunioni e dare esecuzione alle delibere. Ha curato, inoltre, la gestione del personale, l'istruttoria dei ricorsi, le questioni di carattere giuridico, l'organizzazione interna del lavoro e la razionalizzazione dei rapporti con gli iscritti, con particolare riferimento all'applicazione delle disposizioni indicate dalla legge n. 241/1990.

SOVVENZIONI

Il settore, nel quale sono state impegnate mediamente sei unità, oltre al responsabile, ha consentito di incrementare l'esame delle richieste avanzate dagli iscritti, abbreviando i tempi di lavorazione. Le pratiche lavorate (21.875) sono in aumento rispetto allo scorso anno.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E ANTICIPAZIONI

Il settore, dotato mediamente di tre unità di personale oltre al responsabile, ha mantenuto i livelli di produttività registrati lo scorso anno, lavorando 2.603 pratiche. Le giacenze al 31 dicembre 2008 costituiscono il quantitativo minimo dovuto ai tempi necessari per ottenere dall'INPDAP le aliquote fiscali medie per la liquidazione.

Per quanto riguarda le anticipazioni, il settore ha lavorato 1.191 pratiche, in linea con quelle pervenute nel corso del 2008.

SETTORE INFORMATICO

Il sistema informativo del Fondo, completamente rinnovato negli anni precedenti con una nuova rete locale, nuovi hardware e standards di trasmissione-dati più elevati,

ha permesso di implementare nuove e più incisive attività di lavorazione e controllo delle pratiche, fornendo riepiloghi e statistiche utili al monitoraggio delle informazioni di natura istituzionale.

Il settore, inoltre, gestisce il sito informatico attraverso il quale vengono date risposte ai quesiti più frequenti, le informazioni e la modulistica necessaria per la presentazione delle domande, nonché i tempi di lavorazione delle pratiche in esame e le notizie relative all'attività istituzionale.

SETTORE CONTABILITA' E FINANZA

Il settore, al quale sono addette mediamente quattro unità, provvede alla registrazione delle movimentazioni finanziarie giornaliere, monitorando costantemente i rapporti con l'Istituto cassiere e i gestori delle attività finanziarie. Ciò consente di redigere in tempo reale situazioni contabili e di cassa di periodo da utilizzare per esigenze gestionali e di controllo.

Provvede, inoltre, alla liquidazione e al pagamento del salario accessorio ai dipendenti del Fondo e dei gettoni di presenza ai componenti degli Organi istituzionali, oltre ad un'attività di controllo documentale e di pagamento delle fatture fornitori e professionisti.

Si occupa altresì del patrimonio mobiliare provvedendo al controllo ed all'archiviazione dei documenti contabili, alla redazione ed all'aggiornamento di schede illustrative dei singoli investimenti, alla predisposizione di note relative a quanto deliberato dal CdA in merito agli investimenti stessi. In particolare nell'anno 2008 ha predisposto dettagliate relazioni sia sui contratti di gestione sia sulle polizze assicurative in essere, nonché sulle nuove proposte di investimenti finanziari ai fini dell'esame e delle conseguenti determinazioni del CdA.

Il settore impiega una risorsa assegnata al servizio economato e alla gestione della sicurezza che, nel corso degli ultimi anni, è stata particolarmente impegnata nella verifica tecnica e amministrativa dei lavori di ristrutturazione che hanno interessato la sede dell'Ente.

Relativamente al personale impiegato, si evidenzia la permanente carenza di profili “specializzati”, quali esperti in investimenti, nel controllo di gestione e nella predisposizione di bilanci di verifica periodici, ai quali si è in parte sopperito con l’ausilio di indispensabili e limitate consulenze esterne.

VARIAZIONI AL BILANCIO PREVENTIVO 2008

Gli stanziamenti relativi ai capitoli istituzionali, sui quali vengono corrisposte le anticipazioni (10502) e le sovvenzioni (10503), risultano del tutto insufficienti rispetto alla spesa corrente correlata alle richieste degli iscritti, poiché le previsioni vengono effettuate sulla base di rigide percentuali previste dal Regolamento del Fondo, non sufficienti a coprire le effettive necessità.

Permangono sempre eccedenti, viceversa, gli stanziamenti per il TFR, contabilizzati sul Capitolo 10501. A tali discrasie è possibile porre rimedio solo attraverso apposite variazioni di bilancio.

L'analisi finanziaria del 2008 recepisce le rettifiche al bilancio di previsione apportate dalle due note di variazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 settembre e 28 novembre, che si riassumono complessivamente nelle tabelle seguenti:

Entrate	Previsione	Variazione	Definitiva
Titolo I	158.979.901	1.100.000	160.079.901
Titolo II	600.026.000	-	600.026.000
Titolo III	-	-	-
Titolo IV	165.690.000	45.000.000	210.690.000
Totale uscite	924.695.901	46.100.000	970.795.901

Uscite	Previsione	Variazione	Definitiva
Titolo I	150.784.320	13.308.812	164.093.132
Titolo II	600.398.185	(46.330)	600.351.855
Titolo III	-	-	-
Titolo IV	165.690.000	45.000.000	210.690.000
Totale entrate	916.872.505	58.262.482	975.134.987

Nel dettaglio le variazioni apportate riguardano i seguenti capitoli:

Capitolo	Descrizione	Previsione iniziale	Variazione	Previsione definitiva
10101	Oneri Consiglio Amm.ne	36.000	(4.000)	32.000
10103	Compenso coll.revisori	18.000	(2.000)	16.000
10201	Oneri personale dell'Ente	60.000	(3.570)	56.430
10406	Spese manutenzione locali	77.800	(16.089)	61.711
10411	Spese di riscaldamento	10.000	5.000	15.000
10415	Spese acqua	1.000	500	1.500
10418	Spese manut.ne ordinaria imp	40.000	(5.500)	34.500
10502	Anticipazioni	6.259.665	6.000.000	12.259.665
10503	Sovvenzioni	9.389.497	6.500.000	15.889.497
10801	Imposte e tasse	20.000	2.000	22.000
10902	Ires su interessi art. 6	645.532	500.000	1.145.532
10903	Ritenute interessi depositi	141.750	300.000	441.750
11002	Oneri da provv.ti legislativi	-	32.471	32.471
21102	Manut. Straord. Immobili	77.185	(46.330)	30.855
42101	Ritenute erariali	14.000.000	5.000.000	19.000.000
42107	Trasferimento interno fondi	150.000.000	40.000.000	190.000.000
Totale uscite		180.776.429	58.262.482	239.038.911
20802	Interessi su depositi	725.000	600.000	1.325.000
21002	Interessi art. 6	1.956.157	500.000	2.456.157
42201	Ritenute erariali	14.000.000	5.000.000	19.000.000
42207	Trattenute c/terzi	150.000.000	40.000.000	190.000.000
Totale entrate		166.681.157	46.100.000	212.781.157

Di seguito, sono descritte sinteticamente le variazioni deliberate nel corso del 2008 per capitolo di bilancio:

CAPITOLI DI SPESA

Capitolo 10101 (Oneri Consiglio di Amministrazione)

E' stata deliberata, in ottemperanza al comma 58 della Legge finanziaria 2006, la riduzione dello stanziamento di € 4.000,00, equivalente al 10% della dotazione (euro 40.000) del capitolo 10101 iscritta nel bilancio 2006. La somma derivante dal taglio alla spesa è stata accantonata sul capitolo 11002 e versata a Capo XXIV – Capitolo 3367 -in data 15/10/2008.

Capitolo 10103 (Compensi Collegio dei revisori)

E' stata deliberata, ai sensi del comma 58 della Legge finanziaria 2006, la riduzione dello stanziamento di € 2.000,00, equivalente al 10% della dotazione (euro 20.000) del capitolo 10103 iscritta nel bilancio 2006. La somma derivante dal taglio alla spesa è stata accantonata sul capitolo 11002 e versata a Capo XXIV – Capitolo 3367 -in data 15/10/2008.

Capitolo 10201 (Oneri personale dell'Ente)

Tenuto conto di quanto disposto dal comma 82 dell'articolo 3 della Legge 244/2007, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato una variazione in diminuzione di 3.570,00 euro sullo stanziamento del capitolo preposto al pagamento delle prestazioni di lavoro straordinario. Tale provvedimento ha consentito di contenere lo stanziamento 2008 del capitolo 10201 entro il limite del 90% delle risorse allo scopo assegnate nel bilancio 2007.

Capitolo 10406 (Spese manutenzione locali)

Lo stanziamento è stato decurtato dell'importo di € 16.089,00 per adeguarlo a quanto disposto dal comma 618 della Legge n. 244 del 24/12/2007, che prevede un limite alle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dello stabile corrispondente nel complesso all'1.50% del valore dell'immobile.

Capitolo 10411 (Spese di riscaldamento)

Lo stanziamento è stato incrementato dell'importo di € 5mila per provvedere al pagamento delle spese di manutenzione dell'impianto di riscaldamento previste dal nuovo contratto stipulato con l'ENI S.p.A. La variazione in aumento è stata compensata con una diminuzione di pari importo apportata al capitolo 10418.

Capitolo 10415 (Spese acqua)

Lo stanziamento del capitolo è stato aumentato di € 500,00 per coprire le maggiori spese per consumo di acqua. Tale onere è stato coperto con una nota di variazione in diminuzione sul capitolo 10418.

Capitolo 10418 (Spese manutenzione ordinaria impianti e macchinari)

E' stata apportata una variazione in diminuzione di 5,5 mila euro. Lo stanziamento è stato ridotto per compensare gli incrementi di spesa registrati a carico dei capitoli 10411 e 10415.

Capitolo 10502 (Anticipazioni)

Lo stanziamento iniziale determinato sulla base della percentuale prevista dal regolamento, risulta costantemente inadeguato rispetto alle esigenze degli iscritti. E' stata deliberata, pertanto, un'integrazione di 6 milioni di euro, cui si è fatto fronte con una corrispondente diminuzione dell'avanzo di amministrazione.

Capitolo 10503 (Sovvenzioni)

Lo stanziamento iniziale di 9.389.497 di euro, determinato sulla base della percentuale prevista dal regolamento, è di regola inadeguato rispetto alle esigenze degli iscritti. E' stata deliberata, pertanto, un'integrazione di 6,5 milioni di euro, cui si è fatto fronte con una corrispondente diminuzione dell'avanzo di amministrazione.

Capitolo 10801 (Imposte e tasse)

A fronte di una maggiore spesa per il pagamento della tassa per lo smaltimento dei rifiuti, è stato aumentato lo stanziamento del capitolo di 2 mila euro con prelievo della somma dall'avanzo di amministrazione.

Capitolo 10902 (IRPEG su interessi art.6)

Considerato l'incremento registrato sugli interessi introitati ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 21/12/84 n. 1034, è stata apportata la corrispondente variazione al capitolo 10902 preposto al pagamento dell'IRES su tali interessi. Pertanto lo stanziamento è stato aumentato dell'importo di 500 mila euro. La variazione risulta compensata dalle maggiori entrate del capitolo 21002.

Capitolo 10903 (Ritenute su interessi depositi)

A fronte dell' aumento delle entrate sul capitolo 20802 (interessi su depositi), dovuto a maggiori somme temporaneamente depositate nel corso del 2008 sui conti

correnti del Fondo, è stata deliberata una corrispondente integrazione in uscita di 300 mila euro per ritenute fiscali sulle maggiori somme accreditate.

Capitolo 11002 (oneri derivanti da provvedimenti legislativi)

Sul capitolo è confluita la somma complessiva di 32.471 euro derivante dai tagli applicati agli stanziamenti dei capitoli di spesa 10101-10103-10406-21102, ai sensi dell'art. 58 della Legge 23/12/2005 n. 266 e del comma 618 della Legge n. 244 del 24/12/2007

Capitolo 21102 (Spese manutenzione straordinaria immobili)

Lo stanziamento è stato decurtato dell'importo di € 46.330,00 per adeguarlo a quanto disposto dal comma 618 della Legge n. 244 del 24/12/2007, che prevede un limite alle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dello stabile corrispondente nel complesso all'1.50% del valore dell'immobile.

Capitolo 42101 (ritenute erariali)

E' stata deliberata una variazione di 5 milioni di euro in aumento allo stanziamento, per provvedere al versamento delle ritenute applicate alla liquidazione dell'indennità di fine rapporto. L'incremento di spesa è stato quindi compensato dal corrispondente aumento dell'entrata per accantonamento di ritenute.

Capitolo 42107 (trasferimento interno fondi)

E' stato deliberato un incremento di 40 milioni di euro, compensato dal corrispondente aumento del capitolo di entrata 42207, per assicurare la necessaria capienza al trasferimento di fondi dal conto aperto presso la Cassa Depositi e Prestiti al conto aperto presso Unicredit Banca di Roma.

CAPITOLI DI ENTRATA:**Capitolo 20802 (interessi su depositi)**

In considerazione dei maggiori depositi di somme presso il conto corrente bancario, è stato deliberato un aumento di stanziamento per interessi attivi di 600 mila euro.

Capitolo 21002 (interessi art. 6 D.P.R. 21/12/84)

L' incremento degli interessi trattenuti, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 21/12/84, su alcune indennità di fine rapporto ha motivato la variazione in aumento dello stanziamento del capitolo 21002.

Capitolo 42201 (ritenute erariali)

Tenuto conto delle maggiori somme liquidate per indennità di fine rapporto, è stata disposta una nota di variazione in aumento di 5 milioni di euro sul capitolo 42201 preposto all'accantonamento dell'imposta trattenuta su tali somme.

Capitolo 42207 (trasferimento interno fondi)

E' stato deliberato un incremento di 40 milioni di euro, che ha compensato il corrispondente aumento del capitolo di spesa 42107, per assicurare la necessaria capienza al trasferimento di fondi dal conto aperto presso la Cassa Depositi e Prestiti al conto aperto presso Unicredit Banca di Roma.